



**Class.:**

Allegato scaricabile dal sito web della Provincia:  
n. 1 copia della deliberazione di G.P. n. 236 del 05/06/2009

Ai Comuni della Provincia

e p.c. Alla Comunità Montana dei Monti Sibillini

e p.c. Alla Comunità Montana del Tronto

**LORO SEDI**

**Oggetto:** “Atto di indirizzo da applicarsi nelle procedure inerenti la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’ utilizzo di pannelli fotovoltaici” (Deliberazione di G. P. n. 236 del 05/06/09)

In relazione alla necessità di salvaguardare le peculiarità paesaggistiche ed ambientali del territorio provinciale, con deliberazione di G.P. n. 236 del 05/06/09 questa Amministrazione ha approvato un atto di indirizzo per i Comuni affinché vengano adeguatamente regolamentate le procedure inerenti la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’ utilizzo di pannelli fotovoltaici.

Si invitano i Comuni in indirizzo a emanare specifici indirizzi, regolamenti e/o varianti in materia di pianificazione urbanistica al fine di introdurre ulteriori e puntuali limitazioni per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici, contestualizzandoli alle peculiarità dei singoli territori comunali al fine di tutelare le aree di particolare pregio paesaggistico, ambientale e naturale.

Si allega alla presente copia della deliberazione di G.P. in oggetto che può essere scaricata dal sito web: <http://www.provincia.ap.it> .

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
Ing. Ivano Pignoloni

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

**OGGETTO:** Atto di indirizzo per gli uffici provinciali e per i Comuni da applicarsi nelle procedure inerenti la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo di pannelli fotovoltaici.

Visto il D. Lgs. n. 387/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Visto il D. Lgs. n. 115/2008 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";

Visto il D. Lgs.n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio (Codice Urbani) modificato dal D.Lgs. n. 62-63/2008";

Vista la Convenzione Europea del Paesaggio del 20 ottobre 2000 recepita dalla Stato Italiano con legge n.14 del 09.01.2006;

Dato atto che questa Provincia è fra i membri fondatori della RECEP (Rete europea degli enti locali e regionali per l'attuazione della Convenzione europea del paesaggio), il cui statuto è stato firmato a Strasburgo il 30 maggio 2006;

Visto che la Provincia di Ascoli Piceno, in qualità di membro fondatore della RECEP-ENELC, si inserisce in maniera attiva nel dialogo socioculturale e scientifico internazionale, accreditandosi come uno dei primi poli italiani impegnati nell'attuazione della "Convenzione Europea del Paesaggio";

Vista la L.R. N.6/2007 "Modifiche ed integrazioni alle Leggi regionali n.7/2004, n.34/1992, n.28/1999, n.16/2005 e n.10/1999 – Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000";

Vista la L.R. n. 11/2007 "Modifica alla L.R. n.7/2004 "Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale" come modificata dalla L.R. n.6/2007;

Visto il Piano Paesistico Ambientale Regionale P.P.A.R.;

Visto che la legge regionale n.7/2004 individua in capo alla Provincia la competenza della procedura di verifica di impatto ambientale alla quale sono assoggettati gli impianti fotovoltaici la cui superficie occupata a terra sia superiore a 5.000 metri quadrati e dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 nei casi di impianti ricadenti in aree vincolate dal medesimo decreto;

Visto che la Regione Marche sta predisponendo la modifica del Piano Paesistico Ambientale Regionale in adeguamento al D.Lgs 42/2004 (Codice Urbani);

Premesso che l'Amministrazione Provinciale è fortemente impegnata nel promuovere e favorire la diffusione delle forme di energia rinnovabile ed in particolare modo degli impianti fotovoltaici ed a tal fine ha in corso di predisposizione una serie di iniziative e progettualità che incentivino l'ubicazione dei nuovi impianti sulle coperture degli edifici produttivi, pubblici, ecc.;

Considerato che i nuovi impianti fotovoltaici ubicati in zona agricola possono determinare rilevanti impatti specie in relazione alle categorie costitutive del paesaggio agrario (crinali, paesaggio agrario di interesse storico culturale, centri e nuclei storici, litorali marini ecc.) rispetto ai cui ambiti potrebbero risultare esenti dal PPAR;

Considerato altresì che gli impianti fotovoltaici aderenti o integrati nei tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi, sono considerati interventi di manutenzione ordinaria e possono pertanto essere installati anche nei centri storici mediante una mera comunicazione preventiva al Comune.

Atteso che molte Amministrazioni Comunali hanno manifestato a questa Amministrazione provinciale preoccupazioni in merito alla necessità di regolamentare l'installazione di impianti fotovoltaici soprattutto in zona agricola che potrebbero determinare una modificazione significativa del paesaggio e della sua percezione;

Constatato che il territorio Piceno è caratterizzato da un numero consistente di siti ed ecosistemi che costituiscono punti di eccellenza ambientale si pone la necessità di predisporre, in questa delicata fase di transizione normativa nazionale (fase di recepimento delle normative Comunitaria sulla RECEP) e Regionale (rivisitazione del PPAR conformemente agli obblighi D.Lgs n. 42/04), misure ed indirizzi per la conservazione del Paesaggio al fine di limitare o evitare quelle attività di elevata criticità per l'ambiente, costituite dalla installazione di pannelli fotovoltaici e di salvaguardare la continuità degli ecosistemi, la qualità paesaggistica nonché di mettere in valore il patrimonio naturalistico;

Atteso che la Provincia nell'obiettivo prioritario della salvaguardia del patrimonio naturale e culturale, dei beni paesaggistici individuati dal P.P.A.R. e nell'ottica di tutelare e migliorare la qualità della vita dei cittadini con la presente Direttiva, pur riconoscendo ogni forma di divulgazione, promozione, incentivazione, dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, in particolare per il solare, intende emanare ai Comuni ed agli Uffici della Provincia indirizzi approcci metodologici per limitare gli interventi ed i progetti di produzione energia elettrica con tecnologie fotovoltaiche che possano avere rilevanti effetti negativi sull'ambiente naturale.

Ritenuto prioritario:

- incentivare e favorire l'installazione di impianti fotovoltaici nelle zone industriali ampiamente presenti in tutti i territori comunali o in quelle agricole limitrofe alle stesse;
- evitare la realizzazione di interventi ricadenti in aree vincolate dal PPAR;
- estendere la tutela dell'ambiente anche dagli inquinamenti visivi costituiti da ampie superfici vetrate e specchianti che generano rilevanti impatti visivi.

- salvaguardare le aree che presentino particolari fragilità dal lato geologico ed idrogeologico (calanchi, frane, versanti, ecc.).

Rilevato che il caotico ed incontrollato proliferare degli impianti fotovoltaici nel territorio provinciale al di fuori di una ordinata e programmata pianificazione territoriale potrebbe alterare permanentemente la struttura del paesaggio agrario, la qualità dell'ambiente e l'identità storico-culturale della popolazione picena vanificando così gli effetti degli indirizzi, delle finalità e degli obiettivi di tutela del PPAR;

Considerata pertanto l'esigenza di bilanciare in modo ragionevole due esigenze entrambe condivisibili di promuovere, da un lato, lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili e dall'altro salvaguardare e tutelare le qualità paesaggistiche del nostro territorio;

Rilevata la condivisione generale dei rappresentanti dei Comuni nel corso delle apposite riunioni tenutesi in data 16.09.2008 ed in data 18.09.2008, in sede della Conferenza delle Autonomie del 09.10.2008 e della Commissione consiliare del 31.03.2009.

Ritenuto necessario, in attesa di predisporre una variante al PTC provinciale, di sollecitare i Comuni ad emettere appositi atti di indirizzo e/o regolamenti in materia di pianificazione urbanistica per la regolamentazione degli interventi di produzione di energia elettrica con l'utilizzo di pannelli fotovoltaici,

### **SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:**

- **1)** Di invitare i Comuni ad adottare indirizzi e/o regolamenti in materia di pianificazione urbanistica aventi le seguenti finalità, al fine di introdurre ulteriori e puntuali limitazioni per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici, contestualizzandoli in relazione alle peculiarità dei singoli territori comunali al fine di tutelare le aree di particolare pregio paesaggistico, ambientale e naturale:

““

1. *di promuovere, incentivare e favorire la diffusione delle fonti di energia rinnovabili solari ed in particolare modo con il sistema degli impianti fotovoltaici privilegiando l'installazione degli impianti nelle zone industriali ampiamente presenti in tutti i territori comunali o in quelle agricole limitrofe alle stesse o in generale sulle coperture degli edifici produttivi sparsi, edifici pubblici, ecc.;*
2. *sono da evitare gli impianti fotovoltaici non integrati (sia totalmente che parzialmente) così come definiti dall'art 2 del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 19.02.2007 negli ambiti di tutela stabiliti dal PPAR o dai PRG allo stesso adeguati per le seguenti categorie costitutive del paesaggio e sottosistemi territoriali:*
  - *crinali*
  - *versanti*
  - *litorali marini*
  - *zone umide*
  - *paesaggio agrario storico culturale*
  - *emergenze geologiche-geomorfologiche*

- *emergenze botanico-vegetazionali*
  - *aree floristiche*
  - *manufatti storici extraurbani*
  - *zone archeologiche*
  - *ambito permanente corsi d'acqua*
3. *sono da evitare gli impianti fotovoltaici non integrati ed integrati sia totalmente che parzialmente così come definiti dall'art.2 del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 19.02.2007 nei seguenti casi*
- *zone omogenee A così come definite dal D.M. 1444/68;*
  - *nei manufatti storici extraurbani;*
  - *nei fabbricati individuati con le categorie A1 e A2 dal censimento di cui all'art. 17 del PTCP adottato con delibera di CP n.90 del 06.09.2007.*
4. *l'ubicazione degli impianti fotovoltaici è da incentivarsi e favorirsi nelle zone omogenee B,C e D così come definite dal D.M.1444/68 già infrastrutturate ed urbanizzate verificando l'opportunità di prevederne l'ubicazione anche in zone agricole che risultino limitrofe ad insediamenti produttivi.*
- ”
- **2)** Di trasmettere il presente atto alla Regione Marche, invitandola ad emanare Leggi, Regolamenti ed a provvedere altresì ad introdurre tra le modifiche al PPAR in adeguamento al D.Lgs n. 42/2004 indirizzi e limitazioni all'ubicazione degli impianti fotovoltaici in coerenza ai principi sopra enunciati.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO  
F.to Dott. Ing. Ivano Pignoloni

Il Presidente della Giunta pone in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione

### LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

RITENUTO di condividere e fare proprio quanto esposto con la suddetta proposta;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso, per quanto di competenza, dal Dirigente del Servizio Urbanistica, BB.NN., Attività Estrattive e V.I.A., ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, così formulato: **“favorevole”**;

ATTESO che il presente atto non comporta oneri finanziari e che pertanto non necessita di parere in merito alla regolarità contabile;

Con votazione che dà il seguente risultato:  
“UNANIME”

## **DELIBERA**

Di **approvare** la proposta di deliberazione sopra descritta.

Con successiva votazione che dà il seguente risultato  
“UNANIME”

il presente atto è dichiarato **immediatamente esecutivo**.

-----